



Decreto n° 075 / Pres.

Trieste, 3 aprile 2023

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

LR 22/2001, ARTT. 4 E 5 - RICOSTITUZIONE COMMISSIONE REGIONALE AMIANTO

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 03/04/2023

Siglato da:

IGOR DE BASTIANI

in data 03/04/2023

GIANNI CORTIULA

in data 03/04/2023

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
|  | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA |
| il Presidente | |

Vista la legge regionale 12 settembre 2001, n. 22 “Disposizioni in materia di sorveglianza, prevenzione e informazione delle situazioni da rischio amianto e interventi regionali ad esso correlati” e, in particolare, gli articoli 4 e 5 che disciplinano le funzioni e le modalità di composizione della Commissione regionale sull’amianto;

Dato atto che la su citata Commissione:

- svolge le funzioni di tenuta e aggiornamento del registro regionale degli esposti all’amianto insieme a funzioni consultive e propulsive in relazione alla sorveglianza sanitaria nonché alla ricerca clinica e di base del settore;
- ha sede presso la Direzione centrale competente in materia di salute, sede di Trieste;
- dura in carica 4 anni ed i suoi componenti potranno essere riconfermati;

Visto, altresì, che, ai sensi della normativa richiamata e delle successive modifiche ed integrazioni, la su citata Commissione è composta da:

- quattro esperti, tra i quali un rappresentante delle unità operative di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro delle Aziende sanitarie regionali; un medico specialista in medicina legale e delle assicurazioni; un medico specialista in medicina del lavoro e un tecnico specialista individuato fra anatomo-patologi, chimici, igienisti industriali ed epidemiologi, in servizio presso le Aziende sanitarie regionali o presso le strutture universitarie, in possesso di comprovata esperienza nell’ambito delle patologie correlate all’esposizione all’amianto, la cui individuazione è di competenza dell’Assessore regionale competente in materia di salute, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, lett. a), della su citata legge regionale 22/2001;
- tre esperti con comprovata esperienza in materia, designati dai Presidenti delle assemblee dei Sindaci degli ambiti territoriali che, sulla base dei dati risultanti dal registro regionale degli esposti, presentano il più elevato numero di casi nell’ultimo quinquennio, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, lett. b), della su citata legge regionale 22/2001;
- tre rappresentanti designati dalle associazioni esposti all’amianto aventi sede nel territorio regionale, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, lett. c), della su citata legge regionale 22/2001;
- un rappresentante della sezione regionale dell’Associazione mutilati e invalidi del lavoro, sezione regionale, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, lett. d), della su citata legge regionale 22/2001;
- tre rappresentanti, designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello regionale, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, lett. e), della su citata legge regionale 22/2001;
- due rappresentanti della Direzione centrale competente in materia di ambiente, designati dall’Assessore regionale all’ambiente, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, lett. e bis), della su citata legge regionale 22/2001;
- un tecnico dell’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente (ARPA), ai sensi dell’articolo 5, comma 2, lett. e ter), della su citata legge regionale 22/2001;
- il Direttore del Centro Regionale Unico Amianto (CRUA) dell’Azienda sanitaria universitaria Giuliana Isontina, istituito con deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2012, n. 1195 “Rischi connessi all’amianto: attribuzione all’ASS n. 2 Isontina di funzioni di rilevanza regionale e di coordinamento in tema di tutela della salute e della sicurezza”;

Visto il proprio decreto n. 194/Pres. del 4 ottobre 2018, che, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1667 del 7 settembre 2018, ha costituito la precedente Commissione regionale sull’amianto che è giunta alla sua naturale scadenza in data 4 ottobre 2022;

Considerato, pertanto, di procedere alla ricostituzione del suddetto organo collegiale;

Viste le note di designazione, trasmesse alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, da parte delle associazioni e degli organismi previsti dal su citato articolo 5 della legge regionale 22/2001, conservate agli atti;

Visto che:

- dalle dichiarazioni rilasciate alla Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità, ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, come introdotto con l'articolo 55, della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, per i soggetti designati quali componenti, non sussistono motivi di incompatibilità;

- ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono state altresì acquisite, per i componenti dipendenti di pubbliche amministrazioni, le prescritte autorizzazioni all'espletamento dell'incarico;

- ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2 del Decreto legislativo 235/2012 la dichiarazione di regolarità per l'incandidabilità alle cariche elettive regionali;

Visto che dalle dichiarazioni rese dagli appositi interessati non sussistono cause di inconferibilità e incompatibilità alla nomina;

Considerato che, a seguito delle suddette designazioni, la Commissione in parola risulta così composta:

a) come quattro esperti, con comprovata esperienza nell'ambito delle patologie correlate all'esposizione all'amianto, in servizio presso le Aziende sanitarie regionali o presso le strutture universitarie, individuati dall'Assessore regionale competente in materia di salute, ai sensi del sopra richiamato articolo 5, comma 2 lett. a), della legge regionale 22/2001 sono nominati:

- dott. Tullio Poian, responsabile f.f. della Struttura Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro presso il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, individuato quale componente rappresentante delle Unità Operative di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro delle Aziende sanitarie regionali;

- dott.ssa Barbara Bucci dirigente medico dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, designato quale componente specialista in medicina legale e delle assicurazioni;

- prof. Massimo Bovenzi, professore onorario presso il Dipartimento universitario clinico di scienze mediche, chirurgiche e della salute dell'Università degli Studi di Trieste, designato quale componente medico specialista in medicina del lavoro;

- prof. Vincenzo Canzonieri, direttore della Struttura Anatomia patologica a indirizzo oncologico del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e professore associato presso il Dipartimento universitario clinico di scienze mediche, chirurgiche e della salute dell'Università degli Studi di Trieste, designato quale componente specialista di anatomia patologica;

b) come tre esperti con comprovata esperienza in materia, designati dai Presidenti delle assemblee dei Sindaci degli ambiti territoriali, ai sensi del sopra richiamato articolo 5, comma 2 lett. b), della legge regionale 22/2001 sono nominati:

- dott. Michele Luise, per l'ambito territoriale Carso Isonzo Adriatico;

- ing. Paolo De Tullio, per l'ambito territoriale Carso Giuliano;

- ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli direttore del Servizio Sostenibilità ambientale del Comune di Trieste, per l'ambito territoriale Triestino;

c) come tre rappresentanti designati dalle associazioni esposti all'amianto aventi sede nel territorio regionale, ai sensi del sopra richiamato articolo 5, comma 2, lett. c), della legge regionale 22/2001 sono nominati:

- sig.ra Santina Pasutto, quale rappresentante designato dall'Associazione Esposti Amianto (AEA) della regione FVG;

- cav. Albano Marusic, quale rappresentante designato dell'European Asbestos Risks Association (EARA);

- dott.sa Violetta Borelli, quale rappresentante designato dall'Associazione Esposti Amianto sezione di Monfalcone;

d) come rappresentante dell'Associazione mutilati e invalidi del lavoro (ANMIL), sezione regionale, ai sensi del sopra richiamato articolo 5, comma 2, lett. d), della legge regionale 22/2001 è nominato:

- sig. Alberto Chiandotto in rappresentanza dell'associazione ANMIL;
 - e) come tre rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello regionale, ai sensi del sopra richiamato articolo 5, comma 2, lett. e), della legge regionale 22/2001 sono nominati:
 - sig. Claudio Ceron, quale rappresentante designato dalla CGIL della regione Friuli Venezia Giulia;
 - sig. Stefano Cattarossi, quale rappresentante designato dalla CISL della regione Friuli Venezia Giulia;
 - sig. Antonio Verrillo, quale rappresentante designato dalla UIL della regione Friuli Venezia Giulia;
 - f) come rappresentanti della Direzione centrale competente in materia di ambiente, designati dall'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, ai sensi del sopra richiamato articolo 5, comma 2, lett. e bis), della legge regionale 22/2001 sono nominati:
 - ing. Francesca Martinis;
 - dott. Luca Klaucic;
 - g) come tecnico rappresentante dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA), ai sensi del sopra richiamato articolo 5, comma 2, lett. e ter), della legge regionale 22/2001 è nominata:
 - dott.ssa Elena Moretti, funzionario di Arpa FVG;
 - h) come direttore del Centro Regionale Unico Amianto (CRUA) dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina, istituito con deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2012, n. 1195 è nominato:
 - dott. Paolo Barbina, direttore del CRUA;
- Visto** che, secondo quanto previsto all'articolo 5, comma 3, della su citata legge regionale 22/2001, le funzioni di presidente e di vicepresidente sono esercitate da componenti della Commissione eletti dalla stessa a maggioranza assoluta;
- Visto**, altresì, che le funzioni di segreteria dell'organo collegiale in parola, come previsto dall'articolo 5, comma 5, della su citata legge regionale 22/2001, saranno svolte da una unità di personale, in servizio presso la Direzione centrale competente in materia di salute, che verrà individuata, di volta in volta, compatibilmente con le esigenze organizzative della Direzione medesima
- Vista** la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63, recante la disciplina per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale, con particolare riferimento alla corresponsione del gettone di presenza, nonché al rimborso delle spese, spettanti ai componenti esterni degli organi in parola;
- Su conforme** deliberazione della Giunta regionale n. 637 del 29 marzo 2023;

Decreta

- 1.** È ricostituita ai sensi degli articoli 4 e 5, della legge regionale 12 settembre 2001, n. 22 e per le motivazioni illustrate in premessa, la Commissione regionale sull'amianto, con la seguente composizione:
 - dott. Tullio Poian, rappresentante delle unità operative di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro delle Aziende sanitarie regionali,
 - dott.ssa Barbara Bucci, medico specialista in medicina legale e delle assicurazioni,
 - prof. Massimo Bovenzi, medico specialista in medicina del lavoro,
 - prof. Vincenzo Canzonieri, medico specialista individuato fra anatomopatologi, chimici, igienisti industriali ed epidemiologi, in servizio presso le Aziende sanitarie regionali o presso le strutture universitarie,
 - dott. Michele Luise, esperto designato dal Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'ambito territoriale Carso Isonzo Adriatico,
 - ing. Paolo De Tullio, esperto designato dal Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'ambito territoriale Carso Giuliano,
 - ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli, esperto designato dal Presidente dell'Assemblea dei

Sindaci dell'ambito territoriale Triestino,

- sig.ra Santina Pasutto, rappresentante dell'Associazione Esposti Amianto (AEA) della regione FVG,

- cav. Albano Marusic, rappresentante dell'European Asbestos Risks Association (EARA),

- dott.ssa Violetta Borelli, rappresentante dell'Associazione Esposti Amianto sezione di Monfalcone,

- sig. Alberto Chiandotto, rappresentante dell'associazione ANMIL,

- sig. Claudio Ceron, rappresentante della CGIL della regione FVG,

- sig. Stefano Cattarossi, rappresentante della CISL della regione FVG,

- sig. Antonio Verrillo, rappresentante della UIL della regione FVG

- ing. Francesca Martinis, funzionaria rappresentante della Direzione centrale competente in materia di ambiente,

- dott. Luca Klaucic, designato dall'Assessore competente in materia di ambiente,

- dott.ssa Elena Moretti, funzionario rappresentante dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente,

- dott. Paolo Barbina, direttore del Centro Regionale Unico Amianto (CRUA).

2. La Commissione avrà sede presso la Direzione centrale competente in materia di salute, sede di Trieste, durerà in carica 4 anni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR del presente decreto ed i suoi componenti potranno essere riconfermati.

3. E' riconosciuto, quale compenso spettante ai componenti esterni, un gettone pari ad euro 40,50 per ciascuna giornata di partecipazione alle sedute e, altresì, il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali con la qualifica di dirigente.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -